

Credito d'imposta al 40% per gli acquisti 2022 con consegna entro novembre



La consegna dei macchinari agricoli catalogati 4.0, prenotati nel 2022, sarà possibile sino al prossimo 30 novembre senza perdere alcun beneficio. Lo prevede il DI Milleproroghe dopo l'approvazione di due emendamenti sul tema approvati durante i lavori delle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio del Senato.

«Ringraziamo il Governo e i parlamentari di maggioranza e opposizione che hanno accolto i nostri appelli degli ultimi mesi» ha dichiarato il presidente Andrea Borio di Federacma. «Da quando abbiamo lanciato l'allarme, siamo riusciti ad ottenere una estensione per la consegna dei macchinari di ulteriori 5 mesi dall'originaria scadenza di giugno. **Tempistiche cruciali in questo periodo complicato per le case costruttrici** tra ripresa post pandemia e complicazioni legate al conflitto russo-ucraino, che hanno comportato una serie di rallentamenti negli approvvigionamenti delle materie prime e, conseguentemente, nelle produzioni industriali».

Con l'approvazione della norma gli imprenditori **potranno contare sul credito d'imposta pari al 40% per i mezzi prenotati nel 2022 e consegnati sino al 30 novembre**. «Per il futuro di questa misura, che nel 2023 è scesa ad appena il 20% – prosegue Borio – ci auguriamo di poter dare il nostro contributo al lavoro di riordino degli incentivi che il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha già annunciato di voler fare. L'auspicio è che non si disperda la grande fiducia trasmessa al comparto primario in questi anni, confermata dagli stessi dati».

Nel 2021, infatti, a fronte di una percentuale del credito di imposta pari al 50%, si è registrata l'immatricolazione di 24.835 trattori, in aumento del 36% sul 2020 e tornando ai livelli del biennio 2010-2011. Le immatricolazioni sono scese a poco più di 20.000 lo scorso anno con una percentuale di beneficio pari al 40%.